



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI II – TIVOLI CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

C.F. 86003970588 – Cod.Mecc. RMIC89300V - E-mail: RMIC89300V@istruzione.it- rmic89300v@pec.istruzione.it

Sito web : - www.istitutobacellitivoli.it - Sede Legale : Via dei Pini ,19 – 00019 Tivoli (Rm) – tel. 0774 312203 - fax 0774336792

sedi staccate: S. Polo dei Cavalieri:tel e fax 0774 416273– S. Polo scalo tel. e fax 0774418331 - V.le Picchioni tel. 0774 317858

Circolare n. 248
Tivoli, 14 maggio 2020

Ai genitori

Ai docenti

Al sito Web

Al R.E.

Oggetto : **PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A DISTANZA** (IN ALL.)

Si inviano ai destinatari in epigrafe estratti delle delibere approvate dal Collegio dei docenti u.s. in merito a criteri per la valutazione degli apprendimenti a distanza.

L'occasione è gradita per comunicare che **la valutazione della didattica a distanza, dall'inizio alla fine, viene espressa in giudizio sintetico** (così come già avviene per la valutazione del comportamento e delle attività IRC).

Gli indicatori utilizzati sono i medesimi della “certificazione per competenze” per le classi terminali: Avanzato, Intermedio, di Base e Iniziale.

Purtroppo il nostro registro elettronico non era ancora aggiornato alla valutazione formativa e per competenza e ciò ha costretto in emergenza ad associare solo tecnicamente (ribadiamo, tecnicamente) il Giudizio ad un numero al fine di **rendere comunque visibile la situazione intermedia degli apprendimenti e comunque orientare gli allievi verso gli obbiettivi da raggiungere e le strategie da attuare per migliorare.**

Desideriamo tuttavia chiarire e rimarcare che **la traduzione degli elementi valutativi in espressione numerica avverrà solo in sede collegiale di scrutinio finale** dove la valutazione, come è noto, non si riduce a mera operazione aritmetica.

Pertanto ci scusiamo con i genitori e gli alunni per il disagio “tecnico”.

Per quanto riguarda gli esami e le operazioni conclusive dell'A.S. 2019/20, siamo in attesa delle [Ordinanze annunciate dal Ministero](#) venerdì u.s. e non ci è dato ancora sapere se il legislatore conserverà o meno l'obbligo di valutazione finale in numeri alla primaria e/o alla secondaria (sebbene il ns. Istituto sia già organizzato per adottare con efficacia l'una o l'altra soluzione, grazie al paziente lavoro del corpo docenti).

Per ulteriori dettagli, anche sui piani di recupero degli apprendimenti da avviare alla ripresa delle lezioni si rimanda alle medesime ordinanze.

#andrà tutto bene

Il Dirigente Scolastico
dott. Nazario Malandrino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993



IC TIVOLI II – Tivoli Centro
PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

VISTO il DL 22 dell' 8 aprile 2020, che all'art 2 comma 3 ha normato quanto già oramai divenuto prassi per i docenti dell'IC Tivoli II – Tivoli centro, ovvero che: *“in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*.

VISTA la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in particolare gli artt. 73 c.2-bis e 87 c.3-ter;

VISTE le premesse richiamate nella circolare DS 229 del 7 aprile 2020 di aggiornamento del piano annuale delle attività docenti e la circ. 226 del 2 aprile 2020 parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la nota MI 279/2020, ribadire che *“la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa”*

VISTA la nota MI 388 del 17 marzo 2020 che riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione: *“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”*.

VISTO il richiamo del PTOF 2019/22 al DLgs. 62/2017, *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*;

RITENUTO che la valutazione formativa, anche in modalità sincrona e asincrona della Dad, debba avvalersi dei continui feedback forniti dagli studenti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche e delle videolezioni, riducendo la distanza con il docente e moltiplicando le occasioni di riscontro attraverso dialogo educativo e la restituzione degli elaborati, i cui “errori” non vanno considerati come elementi da sanzionare, quanto piuttosto elementi da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento, nell'ottica dell'autovalutazione e della partecipazione consapevole al processo di apprendimento, oggetto della valutazione quanto i risultati di apprendimento;

RITENUTO evidente che questa fase di emergenza spinga a forme di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6 DPR 275/1999) non solo sulle pratiche di didattica a distanza, ma anche sulla loro valutazione e, in generale, alla costruzione di un piano di coerenza fra le pratiche e le forme di valutazione, nelle more dell'approvazione da parte degli OOCC di uno specifico Regolamento di Valutazione, analogamente a quanto in uso anche in altri Istituti scolastici.

PRESO ATTO dell' ampio confronto avvenuto durante i Dipartimenti (secondaria) e le Riunioni di programmazione (primaria) del mese di aprile 2020, che ha portato ad una preventiva condivisione delle tabelle di conversione docimologica, affinché il voto in sede di scrutinio di ciascuna disciplina non tenga solo conto della media aritmetica delle verifiche del secondo quadrimestre, ma anche dello strumento della rilevazione sistematica della *partecipazione* e della *produzione cognitiva* in didattica a distanza attraverso le forme che il singolo docente ha previsto nella rimodulazione degli obiettivi formativi;

CONSIDERATO compito delle Istituzioni scolastiche autonome **valorizzare** i soggetti in formazione, anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, e che **la garanzia di validità dell'AS 2019/20 non deve in alcun modo assumere il significato di disincentivo** alla partecipazione e alla produzione cognitiva degli alunni.

IL COLLEGIO DOCENTI DEL 4 MAGGIO 2020, CONVOCATO IN REMOTO SU PIATTAFORMA ZOOM

Condivide

l'esigenza di dotare i consigli di classe di uno strumento operativo per la raccolta delle evidenze valutative necessarie, da un lato, ad implementare la valutazione formativa e, dall'altro, a fornire l'architettura su cui costruire le valutazioni sommative al termine del percorso didattico di quest'anno, in attesa di più specifiche indicazioni ministeriali. Per queste ragioni, verranno prese in considerazione le seguenti dimensioni valutative:

1. **Dimensione partecipativa** che prende in esame indicatori qualitativi dell'agire dell'alunno nei suoi aspetti riferiti alle competenze di cittadinanza digitale e sociale funzionali alla didattica a distanza. Essa descrive:
 - ASSIDUITA' e INTERESSE nelle attività sincrone (video/audioregistrazioni/chat) e alle attività asincrone (mail, forum, blog) nella sua dimensione qualitativa
 - CAPACITA' DI RELAZIONE esamina il rispetto dei turni di parola, l'interazione con compagni e docente, la qualità del dialogo fra pari e col docente.
2. **Dimensione cognitiva e metacognitiva** che prende in esame indicatori qualitativi dell'agire le discipline negli aspetti riferiti all'esecuzione delle consegne e dei lavori assegnati, delle verifiche e dei feedback in generale. Essa descrive:
 - L'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE
 - IL METODO DI STUDIO
 - QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO (Lv. di competenza)
 - RIFLESSIVITA' (feedback, inteso come capacità di riconoscere i propri errori e migliorare)

Raccomanda

che, nella consapevolezza che alcuni studenti potrebbero avere difficoltà di accesso alle tecnologie, non si adotti una valutazione "sanzionatoria" bensì motivante e proattiva - così come si è sempre fatto - prediligendo il percorso che lo studente ha messo in atto, piuttosto che la prestazione sic et simpliciter. Tutto ciò che in questo periodo si osserva, sarà un elemento di valutazione che concorrerà alla valutazione globale. Sarà cura di ogni docente raccogliere tutti gli elementi che poi utilizzerà nella valutazione finale, comunicando sempre agli studenti il feedback su un prodotto o una prestazione richiesta.

Approva

il seguente **Protocollo** per procedere alla valutazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto delle delibere degli OOCC:

1. Ciascun docente adeguerà la propria valutazione ai principi del miglioramento continuo degli apprendimenti attraverso **il dialogo educativo, le verifiche ed altre forme di feedback, e fornirà agli alunni indicazioni finalizzate al recupero delle carenze, nonché alla valorizzazione** della partecipazione e della produzione cognitiva e metacognitiva nell'ambito delle attività didattiche a distanza.
2. Nel mese di maggio, la valutazione formativa delle attività DaD sarà trascritta sul RE in forma di **"giudizio sintetico"** ("iniziale", "di base", "intermedio", "avanzato") che rappresenterà la sintesi dei descrittori indicati nella griglia di valutazione) e sarà elemento di valutazione unitamente al repertorio degli elementi di valutazione adottati dai CdC in fase di rilevazione degli apprendimenti.

2. Nello **scrutinio di fine anno** il CdC esprimerà una valutazione collegiale sulla base delle attività svolte in presenza e dei giudizi sintetici relativi all'andamento didattico e disciplinare durante la DaD, come rappresentato nelle seguenti griglie di valutazione.

3. In caso di difficoltà tecniche di adattamento della piattaforma Axios ai giudizi di cui al punto 1, gli stessi verranno convertiti in numero, all'atto del caricamento delle proposte di voto per lo scrutinio finale in base alla TAVOLA DI CORRISPONDENZA in calce e formalizzati sulla base dei modelli di giudizio globale ivi contenuti.

A tal fine propone

nella prospettiva di una valutazione/valorizzazione degli studenti, in questo periodo di didattica a distanza, che alle performance degli alunni e al loro percorso formativo complessivo venga attribuito un giudizio sintetico, attraverso indicatori valutativi che, accanto alle valutazioni registrate precedentemente alla sospensione delle attività didattiche, confluiscono nel giudizio "globale" dello studente.

E adotta

le seguenti TAVOLE DI CORRISPONDENZA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI e GRIGLIE di VALUTAZIONE:

- Scuola secondaria di primo grado

GIUDIZIO GLOBALE	INDICATORI VALUTATIVI DI PARTECIPAZIONE E (META-) COGNIZIONE				GIUDIZIO SINTETICO	In fase di valutazione finale il punteggio sottostante diviso per 4 concorrerà a fare media
	ASSIDUITÀ' E INTERESSE	RELAZIONALITÀ'	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E METODO DI STUDIO	QUALITÀ' E RIFLESSIVITÀ' (FEEDBACK) DI APPRENDIMENTO		
	Lodevole (1a) - Spiccato (1b)	Responsabile e Rispettosa (2a) Costruttivo (2b)	ordinata, precisa e argomentata (3a) sistematico (3b)	Elevato (4a) profonda (4b)		
	Puntuale (1a) Crescente (1b)	Attiva (2a) Collaborativo (2b)	ordinata e precisa (3a) efficace (3b)	apprezzabile (4a) appropriata (4b)		
	Costante (1a) Continuo (1b)	Corretta (2a) Disponibile (2b)	essenziale e regolare (3a) valido (3b)	adeguato (4a) idonea (4b)		
L'alunno/a nel corso dell'anno ha partecipato alle attività scolastiche in modo(1a) dimostrando un/uno (1b) interesse per la Didattica a distanza. Ha interagito, anche in rete, in maniera(2a) dimostrandosi.....(2b) nella relazione con i compagni e gli insegnanti. L'attenzione e il rispetto dei tempi rendono la sua esecuzione delle consegne(3a) ed evidenziano un metodo di studio(3b) Raggiunge un.....(4a) livello di apprendimento in tutte/quasi tutte le discipline, dimostrando una (4b).....capacità di riflessione.	Occasionale(1a) limitato (1b)	Saltuaria (2a) Selettivo (2b)	incerta e approssimata (3a) da consolidare (3b)	modesto (4a) superficiale (4b)	Avanzato (10-9)	$34 \leq AVA \leq 40$
					Intermedio (8-7)	$26 \leq INT < 34$
					Di base (6)	$22 \leq DIB < 26$
					Iniziale (5-4)	INI= <22

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE A) PARTECIPAZIONE		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE B) COGNIZIONE E METACOGNIZIONE			
Giudizio sintetico	Descrittori	Descrittori	Voto	Simbologia	
Avanzato	Assiduità lodevole. Interesse spiccato. Relazionalità responsabile, rispettosa e costruttiva.	Esecuzione delle consegne ordinata, precisa e argomentata. Metodo di studio sistematico. Qualità dell'apprendimento elevato. Riflessività profonda.	10/9	AVA	
Intermedio	Assiduità puntuale. Interesse crescente. Relazionalità attiva e collaborativa.	Esecuzione delle consegne ordinata e precisa. Metodo di studio efficace. Qualità dell'apprendimento apprezzabile. Riflessività appropriata.	8-7	INT	
Di Base	Assiduità costante. Interesse continuo. Relazionalità corretta e disponibile	Esecuzione delle consegne essenziale e regolare. Metodo di studio valido. Qualità dell'apprendimento adeguato. Riflessività idonea.	6	DIB	
Iniziale	Assiduità occasionale. Interesse limitato. Relazionalità saltuaria e selettiva.	Esecuzione delle consegne incerta e approssimata. Metodo di studio da consolidare. Qualità dell'apprendimento modesto. Riflessività superficiale.	5	INI	

Si demandano al Dip. Sostegno e all'Intersezione Infanzia i relativi adattamenti ai PEI e ai Traguardi di Competenza

Il documento all'odg 2 del Collegio viene discusso e approvato unitamente all'[allegato](#) (circ. DS 226 del 2.4.2020) che ne è parte integrante **DELIBERA n 2 del 4/5/20**

INDIRIZZI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

SU ADOZIONE LIBRI DI TESTO A.S. 2020-2021

VISTO il Decreto-Legge 8 aprile 2020 , n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”,

CONSIDERATO che nel caso in cui l’attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio 2020 , verranno confermati, per l’anno scolastico 2020/2021, i libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Il Collegio propone ai Consigli di classe e interclasse

in attesa di specifica ordinanza in merito, di esprimere rilievi e criticità tali da motivare possibili deroghe e/o proporre adeguamenti per le edizioni digitali, già in adozione nell’istituto.

Si riserva

di istituire commissioni e/o dipartimenti per la “realizzazione diretta di materiale didattico digitale” (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013; Nota MIUR Prot. 2581 del 9 aprile 2014) e per l’adesione a reti scolastiche per la progettazione e creazione di libri digitali.

Raccomanda

Nel caso di classi terminali, di convergere su medesimo testo già in adozione presso l’Istituto già dotato di risorse digitali, al fine di per ridurre i tetti di spesa delle famiglie e ottimizzare il ricorso agli strumenti digitali indispensabile in caso di ripresa della didattica a distanza a settembre 2020

OdG 4. Collegio docenti del 4 maggio 2020

DELIBERA n 4 del 4/5/20

INDIRIZZI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI:

PROPOSTA ELABORATO DEI CANDIDATI – PROVA CONCLUSIVA I CICLO A.S. 2020/21

VISTO il DL 22/2020 del 8 aprile 2020 all'art. 1 comma 4 lettera b) " [...] *Nel caso in cui l'attività didattica in presenza delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non riprenda entro il 18 maggio 2020 ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, oltre alle misure di cui al comma 3, in quanto compatibili, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:*

a) le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 2009;

b) la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017; [...]"

ATTESA l'ordinanza relativa a Esami Conclusivi del Primo Ciclo d'Istruzione, valutazione degli alunni, svolgimento delle prove, eventuale elaborato (in caso l'attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio)

CONSIDERATE le molteplici situazioni di diversità che esistono fra i nostri alunni (sociali, economiche, culturali), oltre che i diversi bisogni educativi speciali,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI PROPONE

di prevedere tipologie di elaborati (scritti o sotto forma di videoclip) che partano da un filo conduttore e che presentino la caratteristica di interconnessioni tra i diversi saperi disciplinari nella trattazione dei vari temi, dalla quale emerga:

- A) -la competenza linguistica attraverso la produzione di una sintetica presentazione iniziale in L1 – L2 – L3;
- B) - la capacità dello studente di operare collegamenti (e non una mera esposizione in forma scritta di soli contenuti desunti da varie fonti) attraverso l'inserimento di uno schema o mappa concettuale nel corpo centrale della tesina;
- C) -la competenza metacognitiva, con particolare riferimento alla produzione di una piccola riflessione conclusiva che argomenti sulle motivazioni della scelta del tema in relazione al prosieguo degli studi (orientamento) o a particolari esperienze sviluppate durante il triennio o in questa fase specifica di didattica a distanza.

ALUNNI BES: Particolare attenzione deve essere posta per gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati o individuati dai consigli di classe. Dovranno essere particolarmente sostenuti e guidati nella scelta e produzione di un prodotto che sia adeguato alle proprie possibilità e in sintonia con PEI e PDP.

Per gli alunni stranieri, sono da considerare “elaborati” anche videoclip o presentazioni di sé in italiano L2 o in inglese/francese sia che siano lingua madre o L3 e L4 e di tutto ciò che possa rappresentare il percorso di integrazione svolto”.

Per quanto non espressamente indicato nella presente, il Collegio demanda alla Conferenza dei Coordinatori di classi terze SSIG la definizione di modelli operativi e di adattamenti alle indicazioni ministeriali attese per il mese di maggio 2020.

<u>OdG 5. Varie ed eventuali Collegio docenti del 4 maggio 2020 – fase secondaria di secondo grado</u> <u>DELIBERA n.5 del 4/5/20</u>
--

IC TIVOLI II – Tivoli Centro
PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

VISTO il DL 22 dell' 8 aprile 2020, che all'art 2 comma 3 ha normato quanto già oramai divenuto prassi per i docenti dell'IC Tivoli II – Tivoli centro, ovvero che: *“in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*.

VISTA la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in particolare gli artt. 73 c.2-bis e 87 c.3-ter;

VISTE le premesse richiamate nella circolare DS 229 del 7 aprile 2020 di aggiornamento del piano annuale delle attività docenti e la circ. 226 del 2 aprile 2020 parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la nota MI 279/2020, ribadire che *“la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa”*

VISTA la nota MI 388 del 17 marzo 2020 che riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione: *“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”*.

VISTO il richiamo del PTOF 2019/22 al DLgs. 62/2017, *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*;

RITENUTO che la valutazione formativa, anche in modalità sincrona e asincrona della Dad, debba avvalersi dei continui feedback forniti dagli studenti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche e delle videolezioni, riducendo la distanza con il docente e moltiplicando le occasioni di riscontro attraverso dialogo educativo e la restituzione degli elaborati, i cui “errori” non vanno considerati come elementi da sanzionare, quanto piuttosto elementi da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento, nell'ottica dell'autovalutazione e della partecipazione consapevole al processo di apprendimento, oggetto della valutazione quanto i risultati di apprendimento;

RITENUTO evidente che questa fase di emergenza spinga a forme di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6 DPR 275/1999) non solo sulle pratiche di didattica a distanza, ma anche sulla loro valutazione e, in generale, alla costruzione di un piano di coerenza fra le pratiche e le forme di valutazione, nelle more dell'approvazione da parte degli OOCC di uno specifico Regolamento di Valutazione, analogamente a quanto in uso anche in altri Istituti scolastici.

PRESO ATTO dell' ampio confronto avvenuto durante i Dipartimenti (secondaria) e le Riunioni di programmazione (primaria) del mese di aprile 2020, che ha portato ad una preventiva condivisione delle tabelle di conversione docimologica, affinché il voto in sede di scrutinio di ciascuna disciplina non tenga solo conto della media aritmetica delle verifiche del secondo quadrimestre, ma anche dello strumento della rilevazione sistematica della *partecipazione* e della *produzione cognitiva* in didattica a distanza attraverso le forme che il singolo docente ha previsto nella rimodulazione degli obiettivi formativi;

CONSIDERATO compito delle Istituzioni scolastiche autonome **valorizzare** i soggetti in formazione, anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, e che **la garanzia di validità dell'AS 2019/20 non deve in alcun modo assumere il significato di disincentivo** alla partecipazione e alla produzione cognitiva degli alunni.

IL COLLEGIO DOCENTI DEL 4 MAGGIO 2020, CONVOCATO IN REMOTO SU PIATTAFORMA ZOOM

Condivide

l'esigenza di dotare i consigli di classe di uno strumento operativo per la raccolta delle evidenze valutative necessarie, da un lato, ad implementare la valutazione formativa e, dall'altro, a fornire l'architettura su cui costruire le valutazioni sommative al termine del percorso didattico di quest'anno, in attesa di più specifiche indicazioni ministeriali. Per queste ragioni, verranno prese in considerazione le seguenti dimensioni valutative:

- 1. Dimensione partecipativa** che prende in esame indicatori qualitativi dell'agire dell'alunno nei suoi aspetti riferiti alle competenze di cittadinanza digitale e sociale funzionali alla didattica a distanza. Essa descrive:
 - ASSIDUITA' e INTERESSE nelle attività sincrone (video/audioregistrazioni/chat) e alle attività asincrone (mail, forum, blog) nella sua dimensione qualitativa
 - CAPACITA' DI RELAZIONE esamina il rispetto dei turni di parola, l'interazione con compagni e docente, la qualità del dialogo fra pari e col docente.
- 2. Dimensione cognitiva e metacognitiva** che prende in esame indicatori qualitativi dell'agire le discipline negli aspetti riferiti all'esecuzione delle consegne e dei lavori assegnati, delle verifiche e dei feedback in generale. Essa descrive:
 - L'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE
 - IL METODO DI STUDIO
 - QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO (Lv. di competenza)
 - RIFLESSIVITA' (feedback, inteso come capacità di riconoscere i propri errori e migliorare)

Raccomanda

che, nella consapevolezza che alcuni studenti potrebbero avere difficoltà di accesso alle tecnologie, non si adotti una valutazione "sanzionatoria" bensì motivante e proattiva - così come si è sempre fatto - prediligendo il percorso che lo studente ha messo in atto, piuttosto che la prestazione sic et simpliciter. Tutto ciò che in questo periodo si osserva, sarà un elemento di valutazione che concorrerà alla valutazione globale. Sarà cura di ogni docente raccogliere tutti gli elementi che poi utilizzerà nella valutazione finale, comunicando sempre agli studenti il feedback su un prodotto o una prestazione richiesta.

Approva

il seguente **Protocollo** per procedere alla valutazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto delle delibere degli OOCC:

- Ciascun docente adeguerà la propria valutazione ai principi del miglioramento continuo degli apprendimenti attraverso **il dialogo educativo, le verifiche ed altre forme di feedback, e fornirà agli alunni indicazioni finalizzate al recupero delle carenze, nonché alla valorizzazione** della partecipazione e della produzione cognitiva e metacognitiva nell'ambito delle attività didattiche a distanza.
- Nel mese di maggio, la valutazione formativa delle attività DaD sarà trascritta sul RE in forma di **"giudizio sintetico"** ("iniziale", "di base", "intermedio", "avanzato") che rappresenterà la sintesi dei descrittori indicati nella griglia di valutazione) e sarà elemento di valutazione unitamente al repertorio degli elementi di valutazione adottati dai CdC in fase di rilevazione degli apprendimenti.

2. Nello **scrutinio di fine anno** il CdC esprimerà una valutazione collegiale sulla base delle attività svolte in presenza e dei giudizi sintetici relativi all'andamento didattico e disciplinare durante la DaD, come rappresentato nelle seguenti griglie di valutazione.

3. In caso di difficoltà tecniche di adattamento della piattaforma Axios ai giudizi di cui al punto 1, gli stessi verranno convertiti in numero, all'atto del caricamento delle proposte di voto per lo scrutinio finale in base alla TAVOLA DI CORRISPONDENZA in calce e formalizzati sulla base dei modelli di giudizio globale ivi contenuti. Specifici fogli di lavoro per la conversione docimologica dei punteggi potranno essere adattati sulla base delle indicazioni degli OOC alla funzione strumentale per la Valutazione.

A tal fine propone

nella prospettiva di una valutazione/valorizzazione degli studenti, in questo periodo di didattica a distanza, che alle performance degli alunni e al loro percorso formativo complessivo venga attribuito un giudizio sintetico, attraverso indicatori valutativi che, accanto alle valutazioni registrate precedentemente alla sospensione delle attività didattiche, confluiscono nel giudizio "globale" dello studente.

E adotta

le seguenti TAVOLE DI CORRISPONDENZA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI e GRIGLIE di VALUTAZIONE:

- - Scuola primaria

GIUDIZIO GLOBALE	INDICATORI VALUTATIVI DI PARTECIPAZIONE E (META-) COGNIZIONE				GIUDIZIO SINTETICO	In fase di valutazione finale il punteggio sottostante diviso per 2 concorrerà a fare media
L'alunno/a nel corso dell'anno ha partecipato alle attività scolastiche in modo(1a) dimostrando un/uno (1b) interesse per la Didattica a distanza. Ha interagito, anche in rete, in maniera(2a) dimostrandosi..... (2b) nella relazione con i compagni e gli insegnanti. Il rispetto e l'attenzione ai tempi rendono la sua esecuzione delle consegne(3a) e si evidenzia un metodo di studio.....(3b) Raggiunge un (4a) livello di apprendimento in tutte/quasi tutte le discipline, dimostrando una (4b)..... capacità di riflessione.	<i>*Il metodo di studio sarà valutato solo nelle classi 4° e 5 ° della Scuola Primaria.</i>					
	ASSIDUITÀ' E INTERESSE	RELAZIONALITÀ'	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E METODO DI STUDIO *	QUALITÀ' E RIFLESSIVITÀ' (FEEDBACK) DI APPRENDIMENTO		
	Produttivo (1a) - Spiccato (1b)	Rispettosa (2a) Costruttivo(2b)	Precisa e accurata (3a) Sistematico (3b)	Elevato (4a) Profonda (4b)	Avanzato (10-9)	17 ≤ AVA ≤ 20
	Puntuale(1a) Considerevole(1b)	Attiva (2a) Collaborativo (2b)	Ordinata e completa (3a) Efficace (3b)*	Apprezzabile (4a) Appropriata (4b)	Intermedio (8-7)	13 ≤ INT < 17
	Regolare (1a) Continuo(1b)	Corretta (2a) Disponibile (2b)	Costante ed essenziale (3a) Valido (3b)*	Adeguate (4a) Idonea (4b)	Di base (6)	11 ≤ DIB <13
Parziale(1a) limitato (1b)	Saltuaria (2a) Superficiale (2b)	Imprecisa e Incompleta (3a) Approssimativa (3b)*	Modesto (4a) Incerta (4b)	Iniziale (5-4)	INI= <11	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE A) PARTECIPAZIONE		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE B) COGNIZIONE E METACOGNIZIONE			
Giudizio sintetico	Descrittori	Descrittori	Voto	Simbologia	
Avanzato	Assiduità produttiva. Interesse spiccato. Relazionalità rispettosa e costruttiva.	Esecuzione delle consegne precisa e accurata. Metodo di studio sistematico. Qualità dell'apprendimento elevato. Riflessività profonda.	10/9	AVA	
Intermedio	Assiduità puntuale. Interesse considerevole. Relazionalità attiva e collaborativa.	Esecuzione delle consegne ordinata e completa. Metodo di studio efficace. Qualità dell'apprendimento apprezzabile. Riflessività appropriata.	8-7	INT	
Di Base	Assiduità regolare. Interesse continuo. Relazionalità corretta e disponibile	Esecuzione delle consegne costante ed essenziale. Metodo di studio valido. Qualità dell'apprendimento adeguato. Riflessività idonea.	6	DIB	
Iniziale	Assiduità parziale. Interesse limitato. Relazionalità saltuaria e superficiale.	Esecuzione delle consegne imprecisa ed incompleta. Metodo di studio approssimativo. Qualità dell'apprendimento modesto. Riflessività incerta.	5	INI	

Si demandano al Dip. Sostegno e all'Intersezione Infanzia i relativi adattamenti ai PEI e ai Traguardi di Competenza

Il documento all'odg 2 del Collegio viene discusso e approvato unitamente all'allegato (circ. DS 226 del 2.4.2020) che ne è parte integrante DELIBERA n 2 del 4/5/20

INDIRIZZI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
SU ADOZIONE LIBRI DI TESTO A.S. 2020-2021

VISTO il Decreto-Legge 8 aprile 2020 , n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”,

CONSIDERATO che nel caso in cui l’attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio 2020 , verranno confermati, per l’anno scolastico 2020/2021, i libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Il Collegio propone ai Consigli di classe e interclasse

in attesa di specifica ordinanza in merito, di esprimere rilievi e criticità tali da motivare possibili deroghe e/o proporre adeguamenti per le edizioni digitali, già in adozione nell’istituto.

Si riserva

di istituire commissioni e/o dipartimenti per la “realizzazione diretta di materiale didattico digitale” (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013; Nota MIUR Prot. 2581 del 9 aprile 2014) e per l’adesione a reti scolastiche per la progettazione e creazione di libri digitali.

Raccomanda

Nel caso di classi terminali, di convergere su medesimo testo già in adozione presso l’Istituto già dotato di risorse digitali, al fine di per ridurre i tetti di spesa delle famiglie e ottimizzare il ricorso agli strumenti digitali indispensabile in caso di ripresa della didattica a distanza a settembre 2020

OdG 4. Collegio docenti del 4 maggio 2020

DELIBERA n 4 del 4/5/20

proposte per la valutazione dei percorsi DAD infanzia e modello di certificazione delle competenze in uscita scuola dell'Infanzia

CRITERI VALUTAZIONE e INDICATORI

Efficace/Attiva/Saltuaria
Puntuale/Regolare/Occasionale
Crescente/Continuo/Limitato

INSEGNANTI: _____

SEZ. _____

[illegible]



Istituzione scolastica

IC TIVOLI II – Tivoli Centro

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia;

tenuto conto del percorso scolastico triennale;

CERTIFICA

che l'alunn ...

....., nat ... a

..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la sez. ... del plesso di.....,

con orario settimanale di..... ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
---------	------------------------

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
---------------------	---

B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
-----------------------	--

C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
-----------------	--

D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
---------------------	--

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campi di esperienza coinvolti	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: I DISCORSI E LE PAROLE	
2	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
3	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per elaborare dati e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
4	Si orienta nello spazio e nel tempo.	Imparare ad imparare. Consapevolezza	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI SUONI E COLORI	
4	Osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI SUONI E COLORI	
5	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
6	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO	
7	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI SUONI E COLORI	
8	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutti i CdE	
9	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, operando da solo	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO	
10	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, operando insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SE' E L'ALTRO; LA CONOSCENZA DEL MONDO	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività di didattica a distanza, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....